

# ORATORIO

DI

## SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N° 32

TORINO



Torino, 31 Gennaio 1903.

*Carissimi,*

**OGGETTO** Il Venerato nostro **Rettor Maggiore:**

— 1° Mentre si riserva di notificarvi per mezzo del Bollettino le particolarità della paterna ed affettuosa udienza avuta dal S. Padre alla vigilia dell'Epifania, fin d'ora vi comunica l'ampia benedizione apostolica che impartì per tutti i Salesiani, tutti i loro allievi e dipendenti e per tutti i Cooperatori: e vi esorta a pregare ed a far comunioni per la prospera conservazione di sua Santità: *Oremus pro Pontifice nostro Leone.*

Circolare  
Mensile del  
Capitolo  
Superiore  
pel  
Febbraio  
1903

2° Si avvicina il mese di S. Giuseppe che comincia il 17 di Febbraio: il nostro Rettor Maggiore desidera che specialmente quest'anno si faccia da tutti con ispeciale slancio di divozione. Lasciando a ciascun Direttore il fissare gli esercizi di pietà ed i fioretti da praticarsi ogni giorno di detto mese in onore del Santo, egli esorta tutti i Salesiani e specialmente i Superiori ad accogliere i famigli, che si presentassero con sufficienti attestati di buona condotta ed industriarsi, coi mezzi che la carità suggerisce, di formarne dei buoni coadiutori. Sarà questo un fioretto il più gradito al gran Santo Patrono della Chiesa Universale e Patrono pure della N. S. Società.

**Il Pro-Direttore Spirituale:**

1° Avverte che nel recitare il S. Rosario non si deve mai omettere il *Gloria Patri* al termine di ogni decina: perciò, recitando il S. Rosario in suffragio di qualche defunto, s'aggiunga pure a modo di giaculatoria il *Requiem aeternam*, ma dopo il *Gloria Patri*. Questo venne fatto notare dal Mo-

*nitore Ecclesiastico*, fascicolo 31 Novembre 1902, pag. 472, quesito 95, nel quale si dice non essere lecito ad alcuno portare mutazioni al S. Rosario, rivelato da Maria Santissima ed approvato dalla Chiesa.

2° Anche a nome del Rettor Maggiore esorta tutti i Sig. Ispettori ad invigilare e zelare per i Catechismi sia quarzesimali, sia festivi, tanto per gli interni come per giovanetti esterni. Siccome poi alcuni confratelli in varie circostanze domandarono se si può tralasciare il Catechismo in alcune feste più solenni, si è stabilito che esso si può omettere (seguendo quanto indica il Sinodo Tridentino) nei giorni di Pasqua, Pentecoste, Corpus Domini, Natale, del Titolare della Chiesa o dell'Oratorio, a cui si possono aggiungere una o al più due feste più solenni che si celebrano nelle rispettive Case. Tuttavia, tralasciandosi in dette feste il Catechismo, negli Oratorii festivi non si devono omettere le altre funzioni sacre, in modo che non vi sia festa di precetto in cui l'Oratorio non si tenga aperto.

3° Richiama alla memoria l'art. 11 del Cap. XIII delle nostre Costituzioni che dice *Singulis annis die immediata post festum Sancti Francisci Salesii omnes Congregationis presbyteri pro sociis defunctis Missam celebrabunt. Caeteri ad Sacram Synaxim accedant, tertiam B. M. V. Rosarii partem una cum aliis precibus persolventes*. Quindi i Direttori ricordino di registrare l'applicazione di tante Messe per i nostri Confratelli defunti, quanti sono i sacerdoti della Casa.

### **Il Consigliere Scolastico :**

1° Spedi fin dal principio di Gennaio alle singole Case il Rendiconto Scol. 1° trimestre e prega sia diligentemente riempito e sollecitamente rinviato;

2° Osserva che al progresso degli studi giova efficacemente l'emulazione, e raccomanda quindi che s'introduca dove non c'è, e la si promuova viemaggiormente dove già vige con animo volenteroso e bontà di metodo.

### **Il Consigliere Professionale raccomanda :**

1° Non si perda di vista quello, che le nostre Costituzioni prescrivono riguardo al vestire dei nostri confratelli coadiutori: *Socii adiutores nigro vestimento, quantum fieri poterit, indu-*

entur. At saecularium novitates evitare unusquisque contendat. (Constit. - Cap. XV).

2<sup>o</sup> Stia sommamente a cuore a tutti i Direttori di non esporre a troppo grave pericolo la virtù e la vocazione dei confratelli coadiutori. Al qual fine si ricordino quelle parole delle Costituzioni: *Nemo se conferat domum apud notos, vel amicos absque consensu superioris, qui, quoties fieri possit, comitem ei adiunget.* (Constit. Cap. V).

3<sup>o</sup> Non si cessi di raccomandare ai Confratelli che, uscendo per la passeggiata o per commissioni, evitino di fermarsi a guardare nelle fachschje dei giornali, alle vetrine dei negozi, alle cantonate delle case, fotografie, cartoline e stampe indecenti, e non si permettano mai d'entrare in caffè, osterie o altri luoghi di pubblico ritrovo non convenienti a persone religiose.

4<sup>o</sup> Per ciò, che riguarda la sanità, si abbia cura che i locali della cucina e del lavandino siano, il più possibile, asciutti ed arieggiati.

5<sup>o</sup> Al coloro, che attendono agli uffici della cucina, del lavandino e dei refettorii, massime nelle case grandi, si conceda ogni giorno qualche ora di sollievo all'aria libera.

### Il Signor **D. Bretto**:

Fa presente agli Ispettori che si mostrino essequentissimi ai Vescovi se, per le Figlie di Maria Ausiliatrice aventi a confessore ordinario un Regolare, designano *saltem semel in anno Confessarium extraordinarium e Clero saeculari, aut ex alio Ordine regulari.*

### Il sottoscritto:

1<sup>o</sup> Avverte i Direttori che, avendo incominciato gl'Ispettori a funzionare con certa regolarità dopo le istruzioni ricevute dal Rev.mo Rettore Maggiore, questi si trovano, particolarmente i nuovi, in difficoltà finanziarie da non sapere come fare i loro viaggi, spese di cancelleria, posta ecc. Col tempo si vedrà come si debba sostenere decorosamente questo superiore chiamato a fare tanto bene alle case ed ai confratelli, ma per ora i Direttori vedano di circondarlo di carità e generosità. Si trova il denaro per fare tante spese non sempre necessarie, e sono sicuro che i Direttori anche delle Case più povere, sa-

pranno trovare modo di dimostrarlo al loro Ispettore colla carità e generosità quella solidarietà così bella nelle corporazioni religiose.

2° Prega gli Ispettori a mandargli relazione coscienziosa nella quale si dica:

a) Se vi sono ancora nella loro ispettoria Prefetti che non si attengano nella registrazione e contabilità al Manuale del Prefetto;

b) Quali sono i confratelli loro dipendenti che hanno abilità speciale per fare il Prefetto, cioè che al tratto dignitoso e cortese aggiungono destrezza nel maneggio degli affari, spirito di economia e ordine nei registri;

c) Che provvedimenti hanno preso per diminuire i debiti delle Case che ne fossero aggravate;

Quante Messe furono celebrate durante il mese di Gennaio secondo l'intenzione del Vir. dell'Oratorio?

Vigiliamo sui divertimenti del carnevale in modo da non tenere più allegro il Diavolo, che i nostri giovani. Abbiatemi sempre per vostro

Aff.<sup>mo</sup> in Corde Jesu

Sac. Filippo Rinaldi.

